



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 226 DEL 19/03/2024

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A UN SOGGETTO, AI SENSI DELL'ART. 45 BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, DI N. 1 MANUFATTO DI MQ. 9,70 DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DEPUTATE ALLA PESCA E/O ALL'ACQUACOLTURA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - CIG B0CF3DE8B9

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 01

SERVIZIO
GESTIONE AREE DEMANIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Claudia Rufer

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 -2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO:

- che nell'ambito delle previsioni urbanistico-edilizie contenute nel Piano Particolareggiato dell'Area Portuale approvato con deliberazione di G.M. n. 225 in data 05.03.1993 e successiva variante parziale approvata con deliberazione del C.C. n. 126 in data 10.12.1998, è stata prevista la riqualificazione generale di tutta l'area portuale del Comune di Cattolica, per la realizzazione della quale si è reso necessario procedere alla demolizione delle precarie strutture ivi insistenti ed alla loro sostituzione con altre di buona fattura e qualità architettonica tali da ritenersi correttamente inserite nel nuovo contesto dell'intero comparto portuale;
- che il Comune pertanto, al fine di procedere alla suindicata riqualificazione dell'area portuale, ha richiesto alla Regione Emilia Romagna il rilascio a proprio favore della concessione demaniale per l'intera area per un periodo di trentacinque anni e, nelle more del rilascio del titolo concessorio, ha richiesto ed ottenuto dalla Regione Emilia Romagna l'autorizzazione all'occupazione anticipata e temporanea dell'area del demanio marittimo ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav., concessa con provvedimenti n. 1/2004 e 1/2007, e ciò al fine di eseguire i lavori di ristrutturazione del porto;
- che, successivamente, il Comune di Cattolica, con istanza del 22.04.2010, ha richiesto alla Regione Emilia Romagna, con riferimento alle strutture nel frattempo realizzate nell'area demaniale, l'autorizzazione ad affidare a terzi la gestione delle varie attività ai sensi dell'art. 45 bis Cod. Nav.;
- che la Regione Emilia Romagna, mediante provvedimento in data 14.07.2010 n. 6/2010, successivamente rettificato con provvedimento Prot. n. 53761 del 01.03.2011, ha rilasciato la richiesta autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav.;
- che con provvedimento n. 02/2017 in data 24.02.2017 la Regione Emilia Romagna ha rilasciato al Comune di Cattolica la concessione demaniale per atto formale definitiva sull'intera area del porto per un periodo di anni 35 a decorrere dal 17.11.2004 e fino al 31.12.2039;
- che il suindicato provvedimento della Regione Emilia Romagna espressamente esclude dall'esercizio diretto della concessione demaniale da parte del Comune le aree già assoggettate ad autorizzazione ex art. 45/bis C.N. n. 6/2010 del 14 luglio 2010 per l'affidamento in gestione a terzi di alcune delle attività oggetto della concessione, con la precisazione che la durata degli affidamenti in gestione è da intendersi nei limiti ed alle condizioni riportati nei contratti tra il Comune e i singoli gestori;
- che al termine della suddetta concessione, le predette opere resteranno acquisite allo Stato ex art. 49 del Codice della Navigazione in quanto trattasi di opere di difficile rimozione;

DATO ATTO che tra le opere di cui sopra vi è n. 1 manufatto di mq. 9,70 sito sulla banchina di ponente del porto regionale di Cattolica "Lungotavollo" e che il Comune

stesso intende procedere all'affidamento in gestione del suddetto manufatto ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione, da destinarsi esclusivamente ad attività deputate alla pesca e/o all'acquacoltura, per un periodo di anni sei, eventualmente rinnovabile di ulteriori sei anni;

VISTO l'art. 192, comma 1, del D Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

RITENUTO, ai sensi della normativa dianzi citata, che:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente quanto necessario per le esigenze suindicate, ovvero l'affidamento in gestione, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione, di n. 1 manufatto di mq. 9,70 posto sulla banchina di ponente del porto regionale di Cattolica, ricompreso nella generale concessione demaniale marittima per Atto Formale n. 02/2017 assentita dalla Regione Emilia Romagna in favore del Comune di Cattolica, da destinarsi ad attività deputate alla pesca e/o all'acquacoltura per un periodo di anni sei, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni sei;
- il contratto ha ad oggetto l'individuazione di uno o più soggetti cui affidare in gestione, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione, n. 1 manufatto di mq. 9,70 da destinarsi ad attività deputate alla pesca e/o all'acquacoltura;
- il valore annuale complessivo presunto della convenzione per l'affidamento del manufatto è pari ad € 1.000,00;
- la procedura sarà conclusa con la stipulazione della relativa convenzione;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute negli atti della procedura, depositati agli atti della presente determinazione;
- trattandosi di un bene appartenente al pubblico demanio marittimo, trova piena applicazione la normativa speciale in materia e pertanto l'affidamento del manufatto avverrà ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione; il D.Lgs n. 36/2023, relativo al Codice degli Appalti Pubblici, trova applicazione esclusivamente con riferimento agli articoli espressamente richiamati nell'Avviso pubblico per una migliore gestione della procedura al fine di garantire il rispetto dei principi di ordine generale di imparzialità, di trasparenza e par condici dei concorrenti;

DATO ATTO che, per garantire maggiormente i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge si considera utile ed opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per individuare i soggetti interessati alla gestione del manufatto di cui sopra;

RILEVATO che occorre procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per l'affidamento del sopra citato manufatto, della domanda di partecipazione comprensiva del patto di integrità (All. 1), del modello di offerta economica (All. 2), della planimetria

descrittiva del manufatto (All. 3), del modello di sopralluogo del manufatto (All. 4) e dello schema di convenzione di affidamento (All. 5), tutti depositati agli atti della presente determinazione;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) necessario ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. è il seguente B0CF3DE8B9;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.ii.;
- il Codice della Navigazione e il relativo Regolamento di esecuzione;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1. di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'avviso pubblico per l'affidamento in gestione, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione, del manufatto in premessa indicato, della domanda di partecipazione comprensiva del patto di integrità (All. 1), del modello di offerta economica (All. 2), della planimetria descrittiva del manufatto (All. 3), del modello di sopralluogo del manufatto (All. 4) e dello schema di convenzione di affidamento (All. 5), tutti depositati agli atti della presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli operatori economici interessati potranno presentare le proprie offerte alle condizioni dell'avviso pubblico e degli altri atti di gara approvati con il presente provvedimento;
4. di dare atto che il codice CIG è B0CF3DE8B9;
5. di dare atto che le eventuali spese per la stipula della convenzione saranno poste a carico dell'affidatario;
6. di provvedere a pubblicare l'avviso pubblico ed i modelli allegati sul sito istituzionale del Comune di Cattolica;
7. di attestare che tale pubblicazione non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale;
8. di dare atto che, con successiva determinazione dirigenziale, si procederà ad

affidare in gestione il manufatto in parola all'affidatario che sarà individuato a seguito del suddetto avviso pubblico;

9. di individuare nella persona della Dott.ssa Claudia M. Rufer la responsabile del procedimento e per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Gestione Aree Demaniali

Ufficio Contratti

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 19/03/2024

Firmato

Claudia Marisel Rufer / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)